

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 1709 DEL 22 DICEMBRE 2021 PUBBLICATO IL 23 DICEMBRE 2021.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 25 gennaio 2022 alle ore 16:00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale n. 75 del 17 gennaio 2022 nelle persone di:

- Prof.ssa *Silvia Cingolani* Ordinario di *Analisi Matematica*
presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Prof. *Sergio Polidoro* Ordinario di *Analisi Matematica*
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Prof. *Bernhard Heinrich Ruf* Ordinario di *Analisi Matematica*
presso l'Università degli Studi di Milano

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.

Per l'individuazione del segretario:

1. minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;
2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. *Bernhard Heinrich Ruf* Ordinario di *Analisi Matematica*
presso l'Università degli Studi di Milano;
PRESIDENTE
- Prof.ssa *Silvia Cingolani* Ordinario di *Analisi Matematica*
presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
SEGRETARIO

La Commissione prende visione, della L. 240/2010, art. 24 comma 5, del **D.R. nr. 569/2020 prot. nr. 152689 del 16/07/2020** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.M. 344/2011.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1).

La procedura è volta a valutare, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, in osservanza del D.M. 344 del 04/08/2011, pertanto, individua i seguenti criteri per la valutazione del candidato:

- La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

- Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

- Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica** sono da valutare i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Con riferimento all'uso degli indicatori bibliometrici per valutare le pubblicazioni, la Commissione intende tenere presente le indicazioni contenute nel Code of Practice of the European Mathematical Society, pienamente corrispondenti a quelle espresse dall'Unione Matematica Italiana. Pertanto, la Commissione potrà avvalersi, senza automatismi e ad integrazione del giudizio scientifico, anche di indicatori bibliometrici, in particolare, per valutare la diffusione e il prestigio della collocazione editoriale.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 2 febbraio 2022 alle ore 9:30 in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 25 gennaio 2022

IL PRESIDENTE

Prof. Bernhard Heinrich Ruf

I COMPONENTI

Prof. Sergio Polidoro

Prof.ssa Silvia Cingolani

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)